



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,  
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali  
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino  
50 17 05

Il Dirigente

Alla Società IRPINIAMBIENTE S.p.a.  
Piazza Libertà, 1  
83100 Avellino (AV)

All' A.R.P.A.C. Dipartimento Prov. Avellino  
Via Circumvallazione, 162  
83100 Avellino

e p.c. All' Amministrazione Provinciale  
Servizio Ecologia  
Piazza Libertà  
83100 Avellino

Al Comune di Avellino  
83100 Avellino (AV)

Al Comune di Atripalda  
83042 Atripalda (AV)

Al Comune di Grottolella  
83010 Grottolella (AV)

Al Comune di Manocalzati  
83030 Manocalzati (AV)

Al Comune di Montefredane  
83030 Montefredane (AV)

All'ASL AV  
Salute Pubblica  
Via degli Imbimbo, 10/12  
83100 Avellino

Oggetto: Impianto STIR sito alla località Pianodardine (Avellino). Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto Dirigenziale n. 21 del 04/06/2018. Ditta IRPINIAMBIENTE S.p.a. Comunicazione di ultimazione lavori funzionali all'attività di trasferimento della frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata. **Diffida art. 29 decies- comma 9, lett. a), D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..**

In riferimento alla comunicazione della Società Irpiniambiente S.p.a. prot. n. 7531 del 10/07/2018, qui pervenuta in pari data ed acquisita al protocollo generale n. 443926, relativa alla ultimazione dei lavori funzionali all'attività di trasferimento della frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata, questa U.O.D. con nota prot. n. 453270 del 12/07/2018, sollecitata in data 02/10/2018, prot. n. 615482, richiedeva ad ARPAC, Dipartimento Provinciale di Avellino, un sopralluogo atto a verificare il rispetto di tutte le prescrizioni relative alla suddetta attività, di cui al D.D. n. 21 del 04/06/2018, e ad Irpiniambiente S.p.a. di porre in essere le opere propedeutiche atte a garantire un efficace attecchimento per la piantumazione da effettuarsi lungo il perimetro dell'impianto nella presente stagione autunnale;

Con verbale di sopralluogo effettuato da ARPAC, Dipartimento Provinciale di Avellino, datato 23 agosto 2018 ed allegato in copia, qui pervenuto in uno alla nota prot. n. 56237 del 02/10/2018, acquisita al protocollo n. 618739 del 03/10/2018, si è rilevato che, pur rispettando i limiti quantitativi imposti e non evidenziando particolari problemi ambientali:

1. non risulta installato il misuratore in continuo della depressione del capannone;
- 2, non risulta ancora realizzato il doppio filare di piante lungo il perimetro dell'impianto la cui piantumazione è prevista per il prossimo autunno, come da Relazione Tecnico-Agronomica in uno al progetto AIA;
3. non sono stati rilevati lavori di pavimentazione industriale impermeabilizzata con resina epossidica all'interno dell'area di trasferimento, come previsto nel cronoprogramma, pur rappresentando che negli atti progettuali allegati all'autorizzazione è evidenziata la presenza di un telo HDPE al di sotto della pavimentazione del capannone MVS atto ad assicurare l'impermeabilizzazione.

Pertanto, **si diffida** la Società Irpiniambiente S.p.a., ai sensi dell'art.29 decies , comma 9, lettera a) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., a rimuovere ad horas e comunque non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento della presente, le criticità riscontrate, ponendo in essere quanto appresso:

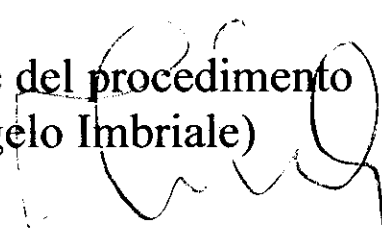
- installare il misuratore in continuo della depressione del capannone;
- realizzare i lavori di pavimentazione industriale impermeabilizzata con resina epossidica all'interno dell'area di trasferimento, come previsto nel cronoprogramma;

-richiedere che i compattatori in ingresso all'impianto siano debitamente igienizzati al fine di evitare la formazioni di esalazioni maleodoranti e/o qualsiasi altro inconveniente.

La stessa Società produrrà, inoltre, idonea relazione e cronoprogramma dettagliato per la posa in opera del doppio filare di piante lungo il perimetro dell'impianto, da effettuarsi entro il corrente autunno.

L'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Avellino, in applicazione dell'art. 29 quattordices del d.Lgs. 152/09, è invitato a provvedere alla contestazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al D.D. n. 21 del 04/06/2018, in conformità alle disposizioni della Direzione ARPA Campania prot. n. 0068259 del 04/11/2015 ed a verificare l'ottemperanza alla presente diffida.

Il Responsabile del procedimento  
(ing. Angelo Imbriale)



Il Dirigente  
(Dott. Antonello Barretta)





Dipartimento di Avellino

**Oggetto: Sopralluogo presso l'impianto STIR sito alla località Pianodardine (AV). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 21 del 04/06/2018. Ultimazione dei lavori funzionali all'attività di trasferimento della frazione umida.**

A seguito della richiesta di sopralluogo, della Giunta Regionale della Campania, prot. n. 2018.0453270 del 12/07/2018, atta a verificare il rispetto delle prescrizioni relative alla trasferimento di cui al Decreto Dirigenziale n. 21 del 04/06/2018, il giorno 23 del mese di agosto dell'anno 2018 i sottoscritti tecnici del Dipartimento Provinciale A.R.P.A.C. di Avellino arch. Concetta Megaro e arch. Ferdinando Nacchio si sono recati presso l'impianto STIR in oggetto dove, congiuntamente all'ing. Annarosa Barbati, ing. Carmine Iandolo e ing. Vincenzo Biondo della Società Irpiniambiente S.p.a., hanno effettuato sopralluogo delle aree interessate alla trasferimento della frazione umida.

Il sopralluogo è stato finalizzato alla verifica:

- delle prescrizioni relative alle attività di trasferimento della frazione umida come autorizzate dal Decreto Dirigenziale n. 21 del 04/06/2018, relativamente alle modifiche sostanziali infrastrutturali, da realizzare secondo il cronoprogramma delle attività redatto in data 09/05/2018 dalla società stessa;
- dell'avvenuta realizzazione dei lavori funzionali alla trasferimento della frazione umida, la cui ultimazione dei lavori è stata comunicata con nota prot. n. 7531 del 10/07/2018 dalla Società Irpiniambiente S.p.a..

In particolare si è constatato che, come da cronoprogramma:

- risulta realizzata la pavimentazione impermeabilizzata, con sottostante telo in HDPE, dell'area di accesso all'impianto, di tutta la viabilità lungo il perimetro Ovest del capannone MVS e del piazzale antistante l'ingresso all'area del capannone dedicata alla trasferimento della frazione umida;
- su una piazzola ricadente nella fascia a verde ad Est del capannone MVS, in corrispondenza della parte del capannone utilizzato per la trasferimento dell'umido, è stato installato un serbatoio con adeguata vasca di contenimento in calcestruzzo, dedicato alla raccolta del percolato prodotto dalla frazione umida in trasferimento;
- risulta realizzato il canale di raccolta del percolato prodotto nell'area di trasferimento, collegato a mezzo di canalizzazioni sottotraccia, al serbatoio di nuova realizzazione innanzi descritto;
- all'ingresso dell'area del capannone dedicato alla trasferimento della frazione umida, lato Sud, risulta realizzata, internamente alla struttura la zona filtro, in continuità con l'entrata, consistente in un tunnel a doppia apertura, atto ad evitare propagazioni di esalazioni maleodoranti nelle fasi di ingresso e uscita degli automezzi. Nel corso del sopralluogo è stato acquisito il relativo verbale di fine montaggio e collaudo datato 13/07/2018. Il sistema di nebulizzatori deodorizzanti sul telaio della porta esterna di accesso, che si attiva contemporaneamente all'apertura della stessa, era funzionante;
- è stata realizzata la parete divisoria tra la zona dedicata alla trasferimento e la restante parte MVS. Detta parete, costituita da elementi new jersey in calcestruzzo e sovrastante telo isolante opaco con chiusura a soffitto, presenta una porta carrabile e una pedonale di collegamento fra le due aree di attività del capannone. Nel corso del sopralluogo è stato acquisito il relativo verbale di montaggio e collaudo datato 12/07/2018;
- è stato installato un nuovo sistema di aspirazione ed abbattimento delle esalazioni interne al capannone consistente in uno SCRUBBER verticale a 2 stadi le cui caratteristiche sono descritte nella dichiarazione "CE" di conformità d'impianto del 09/07/2018, acquisita in copia;
- è stato sostituito il materiale biofiltrante del biofiltro individuato con il numero 2 e a servizio del capannone MVS come riportato nella planimetria allegata al cronoprogramma del 09/05/2018. In merito sono stati visionati i documenti di trasporto del materiale filtrante ammontante a 1400.620 Kg, acquisendone copia a campione "d.d.t. N.02/IA del 28/05/2018 e N. 10/IA del 18/06/2018".

Per completezza del sopralluogo si rappresenta inoltre che:



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98  
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento di Avellino

- l'impianto è in esercizio;
- all'arrivo, sulla strada di accesso all'impianto stazionavano una decina di compattatori di diverse dimensioni dai quali si sprigionavano modeste esalazioni maleodoranti;
- nel piazzale prospiciente gli uffici e in quello prospiciente l'ingresso dell'area di trasferimento erano in funzione i nebulizzatori deodorizzanti;
- all'interno dell'area del capannone dedicata alla trasferimento risultava stoccato un cumulo di rifiuti organici avente una volumetria di circa 5 m<sup>3</sup>;
- sulle aree interne all'impianto oggetto d'ispezione non si sono avvertite particolari esalazioni né è stata rilevata sensibile presenza di insetti infestanti;
- erano in corso operazioni di bagnatura del materiale biofiltrante del letto N.2.

Da una disamina dello stralcio del Registro di Carico e Scarico acquisito al protocollo ARPAC n. 55600/2018, relativo al periodo compreso dal 06 al 21 agosto c.a., si è rilevato che i quantitativi di rifiuti in stoccaggio istantaneo rispettano quelli massimi previsti dalla società Irpiniambiente nelle condizioni di esercizio ordinario dell'area di trasferimento (340 t.) e non risultano superate le quantità max giornaliere conferite (180 t/g). Nello stesso arco temporale si è constatato che sono stati effettuati n. 6 scarichi di percolato prodotto dall'impianto per un totale complessivo di circa 167 t.

In relazione a quanto constatato nel corso del sopralluogo e sulla scorta degli atti autorizzativi e progettuali concernenti l'attività di trasferimento si rileva che:

- non risulta installato il misuratore in continuo della depressione del capannone;
- non risulta ancora realizzato il doppio filare di piante lungo il perimetro dell'impianto la cui piantumazione è prevista per il prossimo autunno, come da Relazione Tecnico-Agronomica in uno al progetto AIA;
- non sono stati rilevati lavori di pavimentazione industriale impermeabilizzata con resina epossidica all'interno dell'area di trasferimento, come previsto dal cronoprogramma. In merito si rappresenta che negli atti progettuali allegati all'autorizzazione, è evidenziata la presenza di un telo HDPE al di sotto della pavimentazione del capannone MVS atto ad assicurare l'impermeabilizzazione.

Si allega alla presente:

- report fotografico effettuato nel corso del sopralluogo;
- dichiarazione di conformità impianto scrubber;
- verbale di fine montaggio e collaudo della zona filtro, datato 13/07/2018;
- verbale di montaggio e collaudo di lavoro relativo alla parete divisoria del capannone, datato 12/07/2018.

Avellino, 01/10/2018

I tecnici  
arch. Ferdinando Nacchio  
arch. Concetta Megaro

IL DIRIGENTE DELL'AREA TERRITORIALE  
Dott.ssa Lucia D'Arienzo

